



Bruxelles e Polonia. Sono le prossime tappe per i vini di Sicilia: prosegue così sulla via delle grandi città europee la strategia dell'internazionalizzazione del vino che, sotto la regia dell'Istituto Regionale dei Vini e degli Oli di Sicilia, punta a sostenere e migliorare l'export delle aziende dell'isola sui mercati internazionali. Gli appuntamenti sono dal 19 al 22 ottobre alla 14<sup>a</sup> edizione di Megavino, al Palais 3 de Bruxelles Expo.

L'Italia sarà, per la prima volta, la seconda nazione più rappresentata con la Sicilia che si presenta con il più grande numero di aziende della delegazione del Bel Paese. Ben ventidue cantine. Nella stessa settimana si terrà una importante missione di promozione dei vini e dei territori dell'isola a Varsavia, nel più grande paese dell'Est dell'Unione europea. Con un import del vino italiano che nell'ultimo lustro si è raddoppiato, la Polonia si conferma come uno dei mercati emergenti di riferimento e tra i più pronti a recepire il binomio qualità e territorio.

“Megavino - sottolinea Dario Cartabellotta, dirigente del Dipartimento Interventi infrastrutturali dell'Assessorato Regionale alle Risorse Agricole ed Alimentari – rappresenta un'importante vetrina per tutti coloro che intendono sviluppare la loro quota di export sul mercato Nord Europeo, un'area ad altissimo potenziale in termini di consumi soprattutto per il made in Italy fatto di prodotti di altissima qualità. Il mercato europeo continua ad essere il principale sbocco commerciale dei nostri vini, con percentuali importanti e in costante crescita. L'obiettivo pertanto è quello di migliorare le performance delle singole aziende in modo da accrescere il valore delle nostre esportazioni con un prezzo medio a bottiglia che rifletta appieno l'alta qualità raggiunta. Produciamo meno e meglio, ora dobbiamo lavorare sul posizionamento dei nostri vini che devono trovare il giusto prezzo di mercato”. Negli ultimi quindici anni la Sicilia del vino è diventata un brand di alto prestigio che sulla scena internazionale evoca territori di grande vocazione vitivinicola, paesaggi stupendi intrisi di storia e cultura. Attraverso le oltre cento etichette in degustazione proposte dalle aziende siciliane partecipanti a Megavino, si potrà intraprendere un viaggio sensoriale alla scoperta di questo “continente in miniatura”, cogliendo la grandezza di un territorio magico in grado di dare vita a produzioni enologiche agli antipodi: il marsala e lo spumante. “Nonostante la congiuntura economica – commenta Marcello Caruso, commissario straordinario dell'IRVOS - la nostra volontà è quella di proseguire il piano di internazionalizzazione delle nostre aziende sui mercati storici e di nuova formazione. Il cammino intrapreso ha dato i suoi frutti e la platea delle aziende vitivinicole che esportano si è notevolmente allargata, anche grazie al nostro supporto tecnico ed organizzativo. Il nostro impegno è quello di continuare a dialogare con le aziende puntando a diminuire gli sprechi di denaro e a centrare gli obiettivi concreti come il miglioramento dell'immagine della Sicilia

all'estero". La missione in Polonia invece risponde alla domanda, sempre più numerosa, di consumatori attenti, informati e in grado di rivolgere la propria attenzione su vini che interpretano una doppia esigenza espressa dai mercati: ricerca della novità ed accessibilità di prezzo restando fermo il concetto della qualità. Una domanda che le produzioni del Sud Italia possono affrontare e gestire con autorevolezza e che, appunto, pone la Sicilia tra le regioni leader di queste nuove dinamiche. Per sfruttare l'onda lunga di questo successo l'IRVOS, in collaborazione con Shah srl e con Taste Italy Gawęda Trzaskalska Sp.j, ha organizzato il Wines of Sicily event che si terrà a Varsavia dal 17 al 19 ottobre e che coinvolgerà ventisette cantine. "L'obiettivo di questo tour esplorativo – spiega Dario Cartabellotta, direttore del Dipartimento Interventi infrastrutturali dell'Assessorato alle Risorse Agricole ed alimentari – è quello di fornire alle aziende tutte quelle informazioni necessarie per saper dialogare con il mercato polacco e per sviluppare quelle relazioni commerciali e distributive in grado di assicurare il giusto posizionamento ai vini siciliani, con un prezzo medio a bottiglia che rifletta la qualità oggi raggiunta".

Ecco le aziende partecipanti a **Megavino**: Trapani Vini - Gaglio Vignaioli Dal 1910 - Abraxas Vigne Di Pantelleria – Brugnano - Luna Sicana - Azienda Agricola G.Milazzo-Terre Della Baronia – Donnafugata - Baglio Dei Fenicotteri - Azienda Agricola Costantino e Figli - Dispensa San Pietro - Baglio Di Pianetto - Al Cantara – Donnadicoppe – Limonio - Azienda Agricola Fenech Francesco - Azienda Agricola Quignones - Lombardo Vini - Azienda Agricola Ippolito Di Musso Angela - Masseria Del Feudo - Valdibella C.A – Maurigi - Azienda Agricola Mimmo Paone

E le aziende partecipanti al **Wines of Sicily event**: Abraxas – Baglio dei Fenicotteri – Barone di Montalto – Barone Sergio – Benanti – Cambria – Cantine De Gregorio – Cantine Rallo – Caruso e Minini – Castellucci Miano – Corbera – Cos – Costantino - CVA Canicattì – Feudo Disisa – Feudo Maccari – Feudo Montoni – Fondo Antico – Icone – Limonio – Luna Sicana – Massimo De Gregorio – Planeta – Spadafora dei Principi di Spadafora – Tasca D'Almerita – Tenuta Gatti – Tenute Mannino